

COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI
Criteri per la valorizzazione del merito dei docenti
(art. 1 comma 129 L. n. 107/2015)

Approvati all'unanimità dal Comitato di Valutazione dei docenti

Premesse

- Non si valutano le persone ma soltanto le loro prestazioni lavorative;
- Il sistema di valorizzazione non ha meramente lo scopo di accertare e/o valutare le capacità delle singole risorse ma deve rappresentare una leva per il miglioramento della scuola e deve dunque basarsi su criteri riconducibili al Piano di Miglioramento
- L'attribuzione del bonus non discende dall'aver lavorato per più tempo di quanto dovuto ma dalla presenza di un apprezzabile "surplus di diligenza" rispetto al livello minimo, obbligatoriamente imposto dal primo comma dell'articolo 2104 del Codice civile in tutti i rapporti di lavoro subordinato.
- Il comma 127 della Legge 107/2015 prevede che il dirigente, per assegnare annualmente il bonus ai docenti, si basi sui criteri deliberati dal comitato per la valutazione che egli stesso presiede e formuli una motivata valutazione.

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

A)

- 1-A) qualità dell'insegnamento
- 2-A) contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica
- 3-A) contributo al successo formativo e scolastico degli studenti

B)

- 1-B) potenziamento delle competenze degli alunni
- 2-B) innovazione didattica e metodologica
- 3-B) collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

C)

- 1-C) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico
- 2-C) responsabilità assunte nella formazione del personale

Precondizioni di accesso alla valorizzazione

Criterio generale

- È fatto divieto di assegnazione a pioggia del bonus alla totalità dei docenti;
- Individuazione della quota percentuale minima di docenti destinatari del bonus (min. 10%);
- Accedono al beneficio, massimo il 40% del personale docente di ruolo titolare nella scuola;
- I docenti presenteranno apposita istanza, su modello predisposto dalla scuola entro il termine che verrà stabilito e pubblicizzato sul sito della scuola;
- In assenza di candidatura il Dirigente Scolastico si riserva di assegnare comunque la premialità ad almeno il 10% del personale avente diritto;

Criteri di accesso:

- Il fondo è indirizzato a valorizzare il merito del personale docente di ruolo titolare nella scuola;
- Limite massimo di assenze, calcolato nel periodo inizio-fine lezioni, pari a 30 giorni, usufruiti a qualunque titolo;
- Nessuna sanzione disciplinare nell'anno in corso; accedono comunque al bonus coloro che dimostrino di aver impugnato il provvedimento disciplinare entro il 30 giugno dell'anno in corso con possibilità di rivalsa della scuola nell'ipotesi in cui il provvedimento giurisdizionale, sfavorevole al lavoratore, diventi definitivo e passato in giudicato.

Assegnazione bonus

1^a condizione - il numero complessivo dei docenti destinatari del bonus non dovrà essere superiore al 40% degli aventi diritto;

2^a condizione - Nella distribuzione del bonus dovrà essere garantita una quota minima base del bonus non inferiore a 500 euro. Il numero massimo dei docenti che rispetti questa seconda condizione verrà determinato dividendo il 60% del premio assegnato alla scuola per 500.

Determinato così il numero dei docenti beneficiari del bonus, questi verranno suddivisi in tre fasce. La prima e terza fascia sono costituite ciascuna, da un quarto dei docenti beneficiari. La restante metà dei docenti costituirà la

seconda fascia. Se il numero dei docenti destinatari del bonus non è divisibile per 4 il resto della divisione verrà distribuito fra seconda e terza fascia nell'ordine, nella tabella successiva viene riportato un esempio esplicativo

docenti sono destinatari del bonus	1 ^a fascia	2 ^a fascia	3 ^a fascia
24	6	12	6
25	6	13	6
26	6	13	7
27	6	14	7

Nell'inserimento dei docenti in una delle tre fasce, o nella esclusione dei docenti dal bonus, sono considerati prioritari gli indicatori di cui all'area A e in subordine i criteri di cui all'area B e successivamente all'area C.

Distribuito a tutti i docenti beneficiari il 60% del premio assegnato alla scuola si passerà poi ad assegnare il restante 40% del bonus in percentuale diversa tra le fasce, in maniera tale da determinare la differenza di bonus tra le fasce. Infatti ai docenti di prima fascia verrà distribuito il 42,25% del restante bonus assegnato alla scuola, a quelli di seconda verrà distribuito il 45,5% ed il restante 12,25% sarà assegnato ai docenti di terza fascia.

Si stabilisce inoltre che il bonus verrà ripartito in maniera differente rispettando tre fasce ad ognuna delle quali si farà corrispondere un diverso livello di valutazione. In particolare vengono fissati i tre livelli di valutazione: livello eccellente da assegnare alla prima fascia, livello molto buono da assegnare alla seconda fascia ed infine livello buono da assegnare alla terza fascia.”

A)

1-A) QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO		
<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>DOCUMENTABILITÀ</i>
Attuazione di piani e programmi: capacità di progettazione	Misurazione del grado di attuazione dei piani e programmi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello di assolvimento delle risorse	Confronto fra piani di lavoro e programmi svolti. Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS o dai genitori/tutor degli alunni
Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'insegnamento. Abilità nella personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento	Attenzione alle nuove tecnologie: innovazione educativa veicolata dall'integrazione di strumenti e metodi basati sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC); Conoscenza ed uso delle Tecnologie Didattiche (TD)	Documentazione a cura del docente e progetti agli atti della scuola. Produzione, nel corso dell'anno (pratica didattica continuativa), di materiale didattico specifico interno: appunti, schede didattiche, strumenti di lavoro, schemi, mappe concettuali, etc...
Inclusione ed accoglienza	Accoglienza ed inclusione alunni BES-DISA-STRANIERI -DISABILI e con problemi vari in attività progettuali che prevedono anche l'uso di strumentazione specifica. Adozione di strategie e metodologie favorevoli: apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo e/o a coppia, tutoring.	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali finalizzate all'inclusione e all'accoglienza. Produzione di materiale didattico specifico interno: appunti, schede didattiche, strumenti di lavoro, schemi, mappe concettuali, etc... ad uso di allievi con disabilità/difficoltà di apprendimento
Individualizzazione personalizzazione durante le ore curricolari	Attività di recupero o di potenziamento personalizzati in rapporto ai problemi o ai bisogni riscontrati durante le ore curricolari. Messa in campo di azioni e produzione di materiale diversificato per il recupero di lacune disciplinari.	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali.
Capacità di promozione della cultura	Organizzazione di convegni in coerenza con il PTOF. Collegamenti con il settore universitario e dell'alta cultura. Collaborazioni con l'università e AFAM	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali.
Contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico	Adesione a progetti MIUR- regionali finalizzati a contrastare la dispersione o l'abbandono scolastico (es. Area a Rischio)	Documentazione agli atti della scuola delle attività progettuali
Relazioni con le famiglie e patto formativo	Frequenza assidua degli incontri pomeridiani ed antimeridiani, puntualità nelle comunicazioni, condivisione dei problemi	Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS o dai genitori/tutor degli alunni

2-A) CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA		
<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>DOCUMENTABILITA'</i>
Partecipazione alle attività collegiali	Frequenza assidua a riunioni dipartimentali, organi collegiali, comitato tecnico-scientifico, organismi di rete	Documentazione agli atti della scuola
Partecipazione e collaborazione elaborazione del POF/PTOF	Accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione del POF/PTOF	Incarico ed espletamento dell'incarico su valutazione del DS
Partecipazione elaborazione del Piano di Miglioramento d'Istituto	Accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione del Piano di Miglioramento d'Istituto	Incarico ed espletamento dell'incarico su valutazione del DS
Produzione di strumenti e modelli pedagogici e di apprendimento	Elaborazione personale o in gruppo di modelli pedagogici e di apprendimento e strumenti funzionali all'Istituto ed adottati nell'ambito dello stesso	Documentazione a cura del docente
Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa documentata	Proposta e realizzazione con esiti positivi di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rispondenti ai bisogni dell'Istituto e coerenti con il POF/PTOF	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali
Cura delle eccellenze: partecipazione a gare e concorsi	Preparazione e partecipazione a gare e concorsi nazionali ed internazionali con il coinvolgimento di delegazioni di alunni o gruppo classi	Documentazione agli atti della scuola
Alternanza scuola-lavoro	Progettazione/Tutor di attività in alternanza scuola-lavoro	Documentazione agli atti della scuola
Orientamento	Collaborazione alle iniziative connesse all'orientamento	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola
Disponibilità sostituzione colleghi assenti	Disponibilità dichiarata supportata da supplenze svolte con ore eccedenti	Documentazione agli atti della scuola
Attività professionale extra-curricolare	Pubblicazione, nel corso dell'anno scolastico, di materiale didattico/informativo specifico (libri di testo per adozione), di tesi e/o ricerche, di articoli su riviste specialistiche di interesse specifico per la didattica.	Documentazione a cura del docente
3-A) SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI		
<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>DOCUMENTABILITA'</i>
Raggiungimento degli obiettivi programmati. Esiti finali	Incremento della media finale della classe nella disciplina di insegnamento in relazione alla media rilevata nel primo scrutinio.	Documentazione agli atti della scuola

B)**1-B) POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI**

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>DOCUMENTABILITA'</i>
Potenziamento delle competenze	Attività extracurricolare di potenziamento disciplinare per tutti gli alunni. Attività relativa ai DSA e BES comprovata dalle deliberazioni dei consigli di classe. Attività di insegnamento opzionali	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola
Uso di strumenti diversificati nella valutazione	Predisposizione di compiti secondo i diversi livelli di competenza degli studenti, elaborazione partecipata delle prove per classi parallele	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola

2-B) INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>DOCUMENTABILITA'</i>
Uso di ambienti di apprendimento innovativi	Costruzione /utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curricula personalizzati; utilizzo della didattica laboratoriale che impiega strumenti informatici	Documentazione agli atti della scuola e a cura del docente
Sperimentazione ed innovazione	Svolgimento di una didattica per competenze. Certificazione delle competenze. Progettazione e produzione di manufatti e/o software	Documentazione agli atti della scuola e a cura del docente

3-B) COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>DOCUMENTABILITA'</i>
Partecipazione a gruppi di ricerca o reti condivise dalla scuola	Partecipazione a gruppi di ricerca interni o esterni all'istituto o in rete coerenti con la professionalità docente	Attestazioni di partecipazione, documentazione agli atti della scuola
Impatto/ricaduta sull'azione professionale: sperimentazione e ricerca	Utilizzo documentato di quanto appreso nei gruppi di ricerca: predisposizione di banche dati di esperienze e procedure didattiche. Conduzione di rilevazioni e indagini conoscitive complete di analisi. Metodiche di analisi dei fabbisogni formativi Condivisione delle esperienze	Pubblicazioni Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente
Flessibilità nell'orario	Sperimentazione di classi aperte, disponibilità al potenziamento delle eccellenze e al recupero delle difficoltà	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola

c)

1-C) REPONSABILITA' ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO		
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'
Collaboratore del DS	Supporto organizzativo al Dirigente Scolastico	Incarico
Delegato di plesso/sede	Supporto organizzativo al Dirigente Scolastico	Incarico
Funzione strumentale	Assunzione di incarichi	Incarico
Coordinatore di classe	Assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento	Incarico
Referente e/o responsabile progetti POF/PTOF	Assunzione di incarichi e responsabilità	Incarico
Referente e/o responsabile progetti PON/POR-FSE-FESR Facilitatore - Valutatore	Assunzione di incarichi e responsabilità	Incarico
Componente commissione	Assunzione di compiti	Incarico
Coordinatore di dipartimento	Assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento	Incarico
Responsabile di laboratorio	Assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento	Incarico
Componente Comitato di valutazione. Rilevazioni di sistema (Invalsi, Ocse/Pisa, etc..)	Assunzione di incarichi	Incarico
Tutor docente neoassunto	Assunzione di incarichi	Incarico
Funzione RSPP	Assunzione di incarichi	Incarico
Animatore digitale	Assunzione di incarichi	Incarico
Team per l'innovazione	Assunzione di incarichi	Incarico
Funzione RLS	Assunzione di incarichi	Incarico
Preposti sicurezza	Assunzione di incarichi	Incarico
2-C) FORMAZIONE DEL PERSONALE		
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'
Organizzazione della formazione	Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola e/o reti di scuola	Atti della scuola
Elaborazione e diffusione di materiale o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale	Pubblicazioni relative a temi d'interesse professionale. Funzionalità dei materiali ai bisogni formativi diffusi	Documentazione prodotta dal docente
Formatore o esaminatore del personale	Formatore in percorsi riservati ai docenti dell'istituto o reti di scuole	Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente